

Altri lavori, stavolta in via Craffonara

Da venerdì a domenica prossimi restringimenti di carreggiata per poter sistemare il servizio di tele-riscaldamento



Ci vorrà ancora un giorno di pazienza in via Zigherane per permettere i lavori di asfaltatura della strada. Fino alle 20 di domani rimane dunque il divieto di transito tra via al Porto e via Navicello. Ma per un angolo di città in cui il traffico torna alla normalità, eccone un altro interessato dai disagi: stavolta tocca a via Craffonara, di nuovo. Dolomiti Reti, a causa dei lavori urgenti e non prorogabili,

annuncia dei restringimenti di carreggiata nei pressi della rotonda di via Craffonara dalle 19 di venerdì 30 aprile fino a tutta domenica 2 maggio. Gli interventi urgenti riguardano in questo caso la rete del teleriscaldamento a servizio della città. Nel tratto interessato dai lavori verrà comunque garantita la viabilità, seppure con possibili rallentamenti dovuti al restringimento della carreggiata.

LA CURIOSITÀ

Molti dei bambini nemmeno se ne sono accorti: per ieri mattina era prevista un'esercitazione

La dirigente: «È andato tutto bene, abbiamo avuto la prova che le simulazioni servono»

Ore 8, allarme gas evacuate le elementari

Nessun rischio, era solo il vapore dei cavoli bolliti

È tutta colpa dei broccoletti. E del nuovo sensore allestito a scuola, certo, che è particolarmente sensibile. Risultato: ieri mattina, mentre in cucina si stavano facendo i cavoli al vapore per il pranzo dei pargoli, l'odore proveniente dalla cottura dell'ortaggio ha mandato in tilt il sensore, che ha segnalato un'inesistente perdita di gas. Risultato: l'intera scuola è stata evacuata, mentre i pompieri verificavano la sicurezza della struttura. Un disagio comunque limitato: non solo l'intervento è stato veloce, ma giusto ieri era in programma un'esercitazione per l'evacuazione. Ci si è limitati ad anticiparla, volenti o nolenti, di un paio d'ore. E molti dei ragazzi neppure si sono accorti che, questa volta, si trattava di un'evacuazione vera e propria. È accaduto verso le 8.30. A quell'ora l'allarme è scattato: il nuovo sensore, più sensibile del precedente, si è messo in azione in questo caso per un falso allarme. Ma a scuola non potevano saperlo. Da qui la decisione, presa all'istante dai re-



Le elementari Guella ieri sono state evacuate per un falso allarme

sponsabili: tutti fuori. Così, come altre volte in passato, ai bambini è stato detto di mettersi in fila e raggiungere i punti di raccolta. Molti l'hanno vista come un'esercitazione: «D'altronde noi ne facciamo spesso, di simulazioni - spiega

la dirigente scolastica Maria Pezzo - e proprio oggi (ieri, ndr) ne era prevista una. Solo si sarebbe dovuta verificare alle 10. Ecco, quel che possiamo dire, col senno di poi, è che le esercitazioni servono. Ieri molti ragazzi non lo sapevano, ma le

insegnanti erano consapevoli che era scattato l'allarme. E tutti, senza eccezioni, si sono comportati come dovevano: i bambini, in modo ordinato, hanno lasciato la scuola e si sono fermati ai punti di raccolta, il corpo docente ha tenuto la situazione perfettamente sotto controllo».

Il resto l'hanno fatto i pompieri: arrivati a scuola, hanno passato in rassegna ogni locale con la strumentazione adeguata e hanno potuto, dopo pochi minuti, tranquillizzare tutti: nessuna fuga di gas. «Ci hanno spiegato che può accadere, con gli ortaggi che fermentano, come il cavolo o la verza. Nel vapore ci sono miasmi che possono creare questo tipo di inconvenienti. E il nostro nuovo sensore è, appunto, particolarmente sensibile». Poco male. I bambini hanno guardato i pompieri al lavoro - cosa che a quell'età apprezza sempre molto - e poi si sono divertiti a fermarli con qualche domanda. Poi, inesorabile, è arrivata l'ora di tornare in classe. C.Z.

CULTURA

Al Comune il festival è costato 192 mila euro, di cui 32.400 solo per Paolini

«Città impresa», è l'ora dei conti

La terza edizione del «Festival delle città impresa» si è chiusa domenica dopo aver affrontato per quattro giorni un tema caro a Rovereto: «La cultura ci fa ricchi». Per la città il momento clou è stata la presentazione di cosa diventerà la Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco e, dunque, quale sarà il futuro del distretto energetico del Trentino. Ma quanto è costata questa manifestazione che ogni anno, in tutto il Triveneto, raccoglie 50 mila visitatori? La spesa, per quanto attiene il Comune di Rovereto, è stata di 192 mila euro alla quale però concorreranno anche la Provincia (35 mila euro) e la Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto (50 mila). I costi sostenuti dagli organizzatori padovani, la Nordesteuropa Editore srl, sono stati però di 314.491 euro su un totale (per l'intero festival distribuito tra Rovereto, Schio, Comuni del Camposampierese, Montebelluna-Asolo, Vittorio Veneto, Maniago, Tavagnacco, Campoformido e Reana del Rojale) di 1 milione 420.862,40 euro. La quota versata ai promotori da palazzo Pretorio è stata di 147.600 euro ai quali vanno aggiunti i 32.400 per lo spettacolo inedito di Marco Paolini

(«Bisogna - La pellagra via sms»), più 1.800 euro per la Siae e 10.200 per «The Hub» in piazza Malfatti. Con Paolini, in verità, 4.500 euro sono rientrati dalla vendita dei biglietti. L'organizzazione ha puntato molto su «The Hub», ritenuto fondamentale per promuovere l'impresa e far sì che le esperienze di eccellenza possano essere raccontate ed essere fonte di ispirazione per altri. L'associazione culturale «The Hub Rovereto» costituisce uno dei pochi esempi in Italia di questa forma di fare impresa e vanta oltre duecento contatti tra aziende, cittadini, associazioni e pubbliche amministrazioni in Trentino e in Veneto. Oltre al bilancio economico del festival, il Comune ha dovuto far fronte all'ospitalità del comitato scientifico (500 euro di gettone presenza per i membri più mille per il presidente), alla realizzazione del sito Internet e materiale vario: 15 gonfaloncini, 6 banner, 300 locandine, 300 manifesti, 30 mila programmi locali e mille generali. «Città impresa», comunque, ha avuto una notevole copertura mediatica: dal Corriere della Sera a Repubblica, dal Mondo al Sole 24 Ore. N. G.



Il sindaco di Rovereto mentre inaugura il Festival «Città Impresa»

Un passo avanti nell'autonomia produttiva

L'energia di «Isera srl» si allea con il Primiero

Una notizia importante per il futuro di «Isera srl» e dunque per il futuro della comunità è quella recentissima della sottoscrizione di una quota di 20.000 Euro del capitale di «Isera srl» da parte dell'Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati spa del Primiero, proprietaria della Primiero Energia. Il Comune resta proprietario dell'80% del capitale sociale, ma rafforza sia la base sociale che la potenzialità produttiva.

OGGI
...CON NOI...!!!

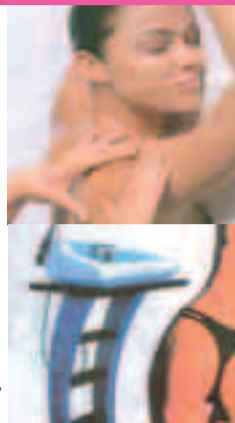
RO042005

Centro benessere

«ROVERCENTER»

TRATTAMENTI

- SAUNA/ BAGNO TURCO
- IDROMASSAGGIO
- MASSAGGI SPECIFICI (schiena, anti-cellulite, ecc)
- TRATTAMENTI SPECIFICI VISO/CORPO
- PEDICURE ESTETICO E CURATIVO
- MANICURE
- EPILAZIONE
- SOLARIUM VISO/CORPO
- LASER ANTICELLULITE
- PRESSOTERAPIA
- CONVEGGENZA ABBONAMENTI



Vuoi fare un regalo diverso dal solito? Troverai tante idee per qualsiasi occasione!!

PER LASER UNA PROVA GRATUITA

efficacia assicurata... provare per credere!!!

ROVERETO

Via del Lavoro, 18 - tel. 0464 480366

porte di carattere

TEKNO DUE GROUP

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

APERTI ANCHE IL SABATO MATTINO

NOMI (TN)
Via del Lavoro, 13
Tel. 0464 830189
Fax 0464830717
www.teknoduegroup.it
info@teknoduegroup.it

DANIELA E SILVIA
vi aspettano ogni giorno nel loro "SCRIGNO"

Per farvi viaggiare con gusto attraverso i sapori tipici PUGLIESI, CAMPANI, TOSCANI...

ORARIO APERTURA - chiuso lunedì

martedì	9.30	12.30	15.30-19.30	Si confezionano confettate e segnaposto per occasioni particolari...
mercoledì	9.30	19.00	continuato	
giovedì	9.30	12.30	15.30-19.30	
venerdì	9.30	12.30	15.30-19.30	
sabato	9.30	12.45	pomeriggio chiuso	

ROVERETO - Via Campagnole, 34 - Tel. 0464/480512

Festi
Serramenti e Porte Blindate

Ti accoglie nel suo nuovo show room.

www.festiserramenti.it - VILLA LAGARINA - Tel. 0464/412194